

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA / Oltre sette secoli di storia per un Ateneo che si fonda sulla tradizione per disegnare le traiettorie che portano al futuro

# Didattica e grande attenzione alla qualità dei servizi per gli studenti

Ricerca scientifica, divulgazione, inclusione, vocazione internazionale e un'offerta formativa ricca e articolata, premiata dal crescente numero di iscritti



Palazzo Murena, sede del Rettorato

L'Università degli Studi di Perugia, tra le più antiche al mondo, vanta una tradizione di oltre sette secoli e da sempre guarda alla sua storia proiettandosi verso il futuro. Fondata nel 1308, quest'anno ha festeggiato anche i 700 anni dall'istituzione della Facoltà di Medicina: il 18 febbraio 1321, infatti, Papa Giovanni XXII emanava la Litterae Solemnes con la quale si riconosceva allo Studium la facoltà di addottorare in Medicina i propri studenti. Sempre nel 2021 l'Università degli Studi di Perugia si conferma al primo posto nella classifica degli Atenei medio-grandi, registrando un esponenziale aumento del numero degli iscritti (39%), con oltre 10.000 matricole. Le motivazioni di questo successo sono da ricercare in uno dei punti di forza dell'Ateneo perugino: "la qualità dei servizi e le attenzioni che esso rivolge ai suoi studenti, con i quali in questo

ultimo difficile anno di pandemia, l'Università ha mantenuto un rapporto costante, condividendo intenti, affrontando problematiche inedite e dimostrando la straordinaria volontà di essere una grande Comunità", afferma il Magnifico Rettore, Maurizio Oliviero. Sin dai primi momenti di emergenza sanitaria, la rapida risposta alle esigenze della didattica a distanza ha consentito alle attività di insegnamento di proseguire senza interruzioni. Anche per il prossimo anno accademico l'Ateneo garantirà un sistema di didattica mista con lezioni in presenza e on-line. Sono state implementate le dotazioni tecnologiche necessarie alle nuove modalità, ristrutturando gli spazi didattici e distribuendo device agli studenti. Sulla base di una stretta collaborazione con le istituzioni locali e regionali, sensibili alla tutela del diritto allo studio, l'Università ha continuato a ero-

gare il 100% delle borse di studio agli studenti meritevoli, sostenuti con sussidi straordinari ad hoc: esenzioni e facilitazioni previste per diverse categorie, quali studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare, rifugiati, corridoi umanitari, studenti stranieri meritevoli provenienti da diverse aree del mondo. Un'Università che non lascia indietro nessuno e che promuove l'eccellenza della didattica: 40 Corsi di Laurea, 44 Corsi di Laurea magistrale, 8 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, 14 Master, 35 Scuole di Specializzazione e 20 Corsi di Dottorato di Ricerca, rappresentano la ricca offerta formativa garantita dai 14 Dipartimenti dell'Ateneo, presenti nelle diverse sedi diffuse sull'intero territorio umbro (Perugia, Terni, Assisi, Castiglione del Lago, Gubbio, Foligno, Narni). Protagonista delle politiche di Ateneo è inoltre la ricerca scientifica che, attenta alla sostenibilità, all'innovazione e all'internazionalizzazione, si realizza anche nel dialogo con la società attraverso un'azione di divulgazione continua. L'Ateneo perugino unitamente a Psiquadro guida il progetto nazionale Sharper la notte europea dei ricercatori e promuove importanti cicli di seminari offerti alla cittadinanza come 'aperitivo culturale' Apericerca. Dal maggio 2020, l'Università degli Studi di Perugia, in risposta ai cambiamenti imposti dall'emergenza sanitaria, ha inaugurato il Brainstorming di Ateneo, giunto oggi alla sua quarta edizione. Si tratta di una metodologia di lavoro innovativa, cui collabora il maggior numero possibile di ricercatori UniPg, ideata per la realizzazione di complessi progetti interdisciplinari, resi disponibili alle istituzioni, agli operatori privati e agli stakeholder del territorio. Nella prospettiva di consolidare e rafforzare il rapporto con i territori, potenziando i servizi amministrativo-gestionali da dedicare ai settori Ricerca e Terza Missione, l'Ateneo ha lanciato il progetto sperimentale FUN-Projects, prevedendo l'impiego di 25 nuovi Project Manager. Tali figure sono dedicate al supporto di tutte le attività legate alla progettazione e alla valorizzazione dei risultati delle ricerche, condotte nel più ampio intento di offrire servizi che siano anche rivolti alle imprese, con cui sperimentare e portare a regime obiettivi condivisi. La costituzione di un HUB territoriale della Ricerca e della Terza Missione è sicuramente l'azione politico-strategica più ambiziosa, che in una prospettiva futura avrà come missione lo sviluppo coordinato dei diversi



Maurizio Oliviero, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia

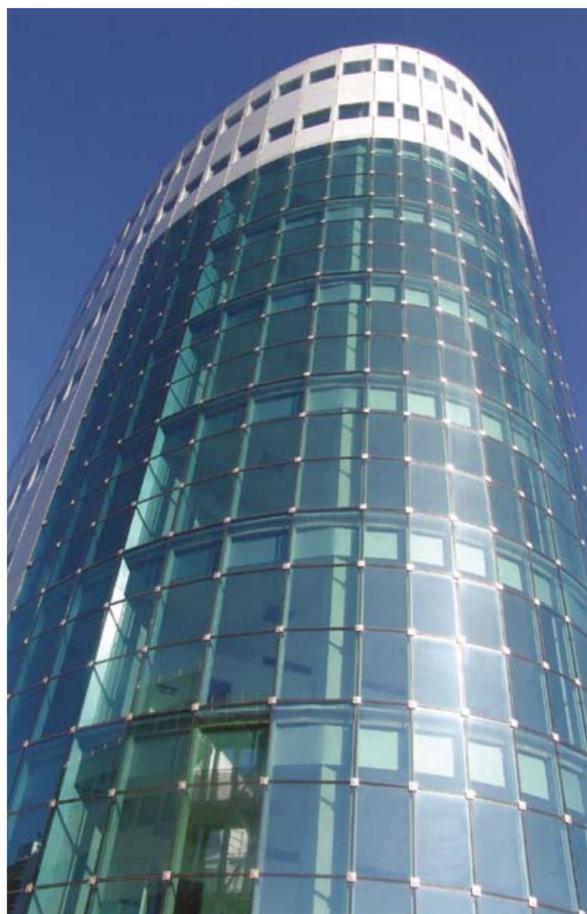
sistemi produttivi territoriali e l'approfondimento di tematiche innovative, tenendo sempre alta l'attenzione sulle necessarie politiche occupazionali. Un orientamento che intende anche oltrepassare i confini regionali e che vede l'Università degli Studi di Perugia tra i protagonisti di HAMU, l'HUB interregionale Abruzzo-Marche-Umbria di recente inaugurazione, a cui hanno al momento aderito 10 fra enti di ricerca, associazioni industriali, Università e fondazioni. Un Think tank di esperti impegnato nell'analisi e nella soluzione di problemi complessi. Un luogo di confronto tra soggetti depositari di conoscenze scientifiche e tecnologiche e soggetti animati da un forte spirito imprenditoriale. Ma la carta vincente dell'Ateneo è senza dubbio l'internazionalizzazione. Anche nel periodo di stop forzato dalla pandemia, l'Università degli Studi di Perugia ha stipulato numerosi accordi di doppio titolo per i Corsi di Laurea e post Laurea che saranno attivi fin dal prossimo anno accademico, ha ampliato le borse di mobilità internazionale per studenti e dottorandi, l'accoglienza

## Un Ateneo che guarda al mondo

Più di 1000 collaborazioni internazionali grazie ad accordi con Atenei di oltre 30 Paesi nei cinque continenti (424 nell'ambito del programma Erasmus+ e 158 di cooperazione Extra-Ue, moltiplicati per tutte le aree disciplinari); ben 25 corsi di studio che garantiscono il pieno riconoscimento del doppio titolo universitario in più Stati (il cosiddetto Double-Degree); potenziamento delle sovvenzioni alla comunità studentesca al fine di garantire concretamente il diritto alla mobilità internazionale. E ancora: punteggio pieno (100/100) della Commissione Europea nell'assegnazione dell'ambita Carta Erasmus 2021/2027 per partecipare a tutte le attività Erasmus+, dalla mobilità dei singoli ai progetti di cooperazione per l'innovazione. Si tratta solo di alcuni dei risultati più significativi ottenuti dall'Università degli Studi di Perugia, che ha continuato a puntare con forza, anche durante la pandemia, sull'internazionalizzazione, potenziando la rete di accordi con istituti di formazione superiore di eccellenza, secondo il principio che vede l'esperienza della mobilità internazionale di studenti e docenti come la necessaria regola, anziché l'eccezione, nel percorso formativo delle proprie studentesse e dei propri studenti. In netta crescita anche l'offerta di internazionalizzazione domestica, grazie all'azione di supporto ai Visiting Scientist, nelle due figure del Visiting Professor e del Visiting Researcher: nonostante il periodo di pandemia, ben 47 docenti da Università di vari Paesi europei ed extra-europei hanno svolto attività didattica e di ricerca presso l'Università degli Studi di Perugia.

## La sede di Terni, innovativa e internazionale

I nuovi Corsi di Laurea con sede presso il Polo universitario di Terni avranno una caratterizzazione fortemente innovativa e internazionale. Il Corso di Laurea triennale in Ottica ed optometria formerà figure professionali di alto profilo sia nel campo del comfort visivo che nella ricerca scientifica in ottica fisica. Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei materiali e processi sostenibili permetterà ai futuri ingegneri di studiare, progettare, trasferire le competenze sui materiali e gestire i processi e gli impianti in modo sostenibile. La didattica sarà erogata in italiano e in inglese, con l'attribuzione del doppio titolo a fine percorso. Tirocini in collaborazione con aziende di settore sia nazionali che straniere, attività di laboratorio, didattica innovativa e modulare completano la cornice delle opportunità della nuova offerta formativa dell'Università degli Studi di Perugia presso il Polo Scientifico Didattico di Terni.



Sede del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

## Diritto allo studio, no tax area innalzata

In questo periodo di emergenza UniPg si è focalizzata ancora di più sul diritto allo studio, riuscendo ad innalzare la no-tax area fino a 30.000 euro ed eliminando l'accesso programmato locale, dando così ai futuri studenti la possibilità di accedere ai Corsi di studio che più preferiscono. «Come rappresentanti degli studenti - dice Gianluca Menichelli, Presidente del Consiglio degli Studenti - abbiamo discusso e stiamo lavorando per realizzare delle riforme che possano

agevolare il percorso all'interno del nostro Ateneo anche alle categorie più in difficoltà. Il nostro progetto prevede l'apertura di asili nido per studentesse madri e ulteriori tutele per studenti lavoratori». Inoltre sono al momento in discussione sia una riforma del sistema di contribuzione studentesca che una serie di proposte riguardanti il potenziamento del trasporto pubblico a livello regionale, per permettere agli iscritti di raggiungere agevolmente tutte le sedi dell'Ateneo.

di visiting professor e l'offerta di corsi in lingua straniera: "Vogliamo che i nostri giovani facciano esperienza del mondo - sottolinea il Rettore - Anche nel mio ruolo di Ambasciatore Erasmus per l'Italia, ho avuto conferma dell'importanza di costruire network internazionali didattici, di ricerca e di esperienza umana, che nel tempo si fanno competenza professionale. Desideriamo un Ateneo aperto, che ospiti studenti e colleghi da tutti i continenti, ma vogliamo anche che i nostri studenti e i nostri ricercatori acquisiscano negli Atenei del mondo conoscenze da mettere a disposizione del Paese. Dobbiamo uscire, guardare oltre i confini, lavorare insieme in modo transdisciplinare, tenendo sempre le persone al centro di tutto. Solo così costruiremo una società più equa e più egualitaria".



Laboratorio di caratterizzazione elettromagnetica dei materiali presso il Dipartimento di Ingegneria (Polo universitario di Terni)